

ADDIZIARIO  
INTERNO - 309

Circolare Commis. Finanze n. 2000/2000

0646549560



MOD. A.U.C.O.

28/11  
Agli Uffici

*Ministero dell'Interno* 01/74

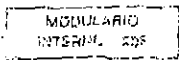
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

N. 750.C.1.AG 340.1.1/4830

Roma, 24 novembre 2008

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE
- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE
- ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E DEI REPARTI SPECIALI SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE SICUREZZA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA



0646549560

MOD. 5 01/0



*Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- 2 -

- ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE ROMA

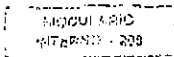
OGGETTO: Aggiornamento criteri attribuzione beneficio mensa obbligatoria.

\* \* \* \* \*

L'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 18 maggio 1989, n. 203, attribuisce il beneficio della mensa obbligatoria di servizio al personale impiegato in servizi di istituto, specificamente tenuto a permanere sul luogo di servizio o che non può allontanarsene per il tempo necessario per la consumazione del pasto presso il proprio domicilio.

Le circolari nn. 750.C.1/1664 del 13 giugno 2001 e 750.C.1/4296 del 15 novembre 2001 hanno stabilito che tali circostanze sono riscontrabili allorquando il personale:

1. permane in attività almeno un'ora oltre le 14.00 ovvero le 19.00 come prolungamento, per effettive esigenze di servizio, dell'ordinario turno di lavoro (e non come prolungamento dell'orario straordinario);
2. sia impossibilitato a consumare i pasti presso il proprio domicilio a causa dell'orario di inizio dei turni di servizio; tale condizione è presente in linea di massima per tutto il personale che effettua servizi continuativi con orario 13.00 - 19.00 e 19.00 - 24.00 (ad eccezione di coloro che fruiscono di alloggio collettivo ubicato nello stesso stabile della sede di servizio);



0646549560



00000000

*Ministero dell'Interno***DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- 3 -

3. sia tenuto a prestare servizio nella fascia pomeridiana per completamento dell'orario d'obbligo settimanale, per straordinario programmato o per straordinario ai sensi dell'art. 63 della legge 121/81, dopo un breve intervallo di tempo a disposizione per la pausa che precede il rientro in ufficio.

Tanto premesso, in conformità al parere espresso dalla Commissione Paritetica prevista dall'articolo 29 del D.P.R. 164/2002, si dispone che il beneficio della mensa obbligatoria di servizio compete anche al personale che svolge turni continuativi articolati secondo il prospetto B allegato all'Accordo Nazionale Quadro vigente, limitatamente al quadrante orario 14.00 - 22.00.

Inoltre, in relazione al suddetto parere si precisa che il personale che effettua servizi continuativi con orario 13.00 - 19.00 e 19.00 - 24.00, anche in via occasionale, potrà beneficiare del vitto in regime di gratuità.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Meloni)

